

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale a.a. 2015-2016				
Settore scientifico disciplinare: SPS/08	Insegnamento di Sociologia delle forme culturali e istituzionali			
	Eventuale articolazione in moduli			
	Anno di corso II		Semestre I	
Titolare d'insegnamento	Prof. Francesca Ursula Bitetto Telefono: rif. Maria Testini e-mail: francescabitetto@yahoo.it		Ricevimento Luogo e orario di ricevimento: Corso Italia 23 Piano terra a sinistra aula laboratorio , Martedì ore 10-12,30	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività (seminari)	Totale
Crediti				9
Ore attività	62	6	4	72
Propedeuticità	L'esame di Sociologia delle forme culturali e istituzionali deve essere preceduto dal superamento dell'esame di Istituzioni di sociologia e del servizio sociale			
Pre-requisiti	Conoscenza della lingua italiana (o inglese per gli studenti stranieri), comprensione delle principali categorie di analisi sociologica.			
Risultati apprendimento specifici	<p>I risultati di apprendimento attesi, secondo i descrittori europei:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza delle principali teorie relative alla cultura, del concetto di istituzioni, delle implicazioni teoriche e pratiche delle differenti concezioni delle istituzioni;</p> <p>Comprensione delle strutture concettuali ad esse sottese;</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: ci si aspetta che queste competenze vengano applicate alla comprensione dei fenomeni sociali, in particolar modo a quelli che concernono le aree di intervento privilegiate dei servizi sociali.</p> <p>Autonomia di giudizio: andrebbe esercitata nei riguardi delle varie teorie in modo da essere in grado di assumerne distanza critica ed operare distinzioni tra di esse;</p> <p>Abilità comunicativa: capacità di esposizione sintetica e articolata dei contenuti teorici e analitici del programma di studio;</p>			

	Capacità di apprendimento: competenza acquisita di operare approfondimenti, collegamenti e confronti nell'ambito della letteratura sociologica.
Obiettivi formativi	Riflettere sulla rilevanza della dimensione culturale nelle sue varie componenti nel determinare l'agire sociale. Riflettere sul ruolo delle istituzioni, sui limiti di queste. Approfondire le modalità con cui le istituzioni si rapportano alle persone e le differenti concezioni che determinano i diversi approcci.
<p>Contenuto</p> <p>La prima parte del corso sarà dedicata allo studio di alcuni fondamenti della sociologia dei processi culturali: L'approccio sociologico alla cultura, dimensioni e componenti della cultura . Cultura e struttura sociale. Il relativismo. Il carattere normativo della cultura, integrazione e conflitto. La sociologia della conoscenza.</p> <p>I valori, le norme, i concetti, i simboli. Relativismo, pluralismo, subculture. Cultura alta popolare e di massa. Il capitale culturale. L'ideologia, il senso comune. La socializzazione, istituzionalizzazione e legittimazione, il cambiamento.</p> <p>La seconda parte del corso sarà volta a analizzare le istituzioni attraverso la ricostruzione di Goffman (le caratteristiche delle istituzioni totali, la carriera morale del malato mentale) e la prospettiva della relazione tra istituzioni e persone (i significati del termine istituzione, le istituzioni come gruppi sociali legittimati, etica e istituzioni, il bene comune, la fiducia, i <i>free riders</i>, i conflitti, l'accoglienza).</p> <p>Nell'ultima parte del corso si approfondirà il tema del rispetto, della dignità, la vergogna della dipendenza e della compassione, il rispetto burocratico, la politica del rispetto.</p>	
Bibliografia Consigliata	Loredana Sciolla, Sociologia dei processi culturali. Bologna, il Mulino 2012 Due testi a scelta tra: 1. Erving Goffman, Asylums, Le istituzioni totali: i meccanismi dell'esclusione e della violenza, Milano, Einaudi 2010 2. Rocco D'ambrosio, Come pensano e agiscono le istituzioni, EDB, Bologna 2011 3. Richard Sennett, Rispetto, Bologna il Mulino 2004
Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla: comprendere le implicazioni dei modelli teorici utilizzati al fine di una migliore gestione delle situazioni pratiche che si andranno ad affrontare (es. quale comportamento delle istituzioni favorisce il rispetto dei cittadini, l'attivazione di dinamiche virtuose di partecipazione civile, quale comportamento invece disincentiva l'azione civica)</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti: capacità di valutare l'attendibilità delle fonti di informazione, raccogliere e organizzare le informazioni in maniera organica.</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti: non far prevalere nel giudizio gli stereotipi o il senso comune ma mantenere la giusta distanza dalle informazioni per poter decidere con maggiore</p>

	<p>autonomia di giudizio. Esercitarsi intervenendo a lezione a formulare un proprio giudizio critico sui temi trattati.</p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore: Capacità di tradurre concetti complessi in parole semplici ma anche formazione di un vocabolario specialistico che permetta di padroneggiare concetti complessi e comunicarli adeguatamente.</p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze: ripartire dal programma di sociologia generale per giungere ad un approfondimento dei concetti già appresi, evitando di considerare il nuovo una semplice ripetizione di temi già svolti. Aprirsi ai nuovi contenuti con atteggiamento propositivo (apertura cognitiva).</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze: percepire l'altro come una risorsa aggiuntiva in grado di sostenere le mie azioni/acquisizioni piuttosto che ostacolarle. Valorizzare la differenza culturale che ci permette di guardare le cose da una diversa prospettiva. Il modo differente di guardare può far nascere nuove soluzioni a problemi che sembravano destinati a non essere risolti.</p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci: imparare a cogliere le opportunità che l'Università o il corso ci offre, non temere di investire nelle proprie idee, di comunicarle, per esempio formulando un progetto di tesi innovativo che sappia individuare e valorizzare la strada che intendiamo percorrere in modo anche originale e creativo.</p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione: pianificare il tempo a disposizione e le risorse in modo da ottimizzarli (quanto tempo si intende dedicare al progetto, quanto denaro, quali e quante persone si intende coinvolgere).</p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta no	Eventuale prova di esonero Parziale no	Colloquio orale SI
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Francesca Bitetto	Componenti Moro Giuseppe, Calefato Patrizia, Daniele Petrosino	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	<p>Voto finale in trentesimi</p> <p>All'esame orale viene richiesto al candidato di dimostrare l'apprendimento tanto sistematico che analitico dei principali concetti della disciplina illustrandone gli aspetti più rilevanti.</p>		
Criteri di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale viene attribuito valutando, oltre alla specifica preparazione sui contenuti della materia, anche la capacità di comprensione di essi, la capacità di ragionamento critico-sistematico intorno ai temi trattati, nonché la capacità espositiva dei concetti.</p>		